



Comune di Isola del Giglio

Provincia di Grosseto

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 21 DEL 29-05-2020

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - APPROVAZIONE SCHEMA D BILANCIO 2020 - 2022 E SUOI ALLEGATI

L'anno duemilaventini addi ventinove del mese di Maggio, alle ore 21:00, presso la PALAZZ POLIVALENTE DEI LOMBI - GIGLIO CASTELLO, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
ORTELLI SERGIO	X		STAGNO FRANCESCO		X
MIBELLI LUCA		X			
COPPA MATTEO	X				
PINI COSIMO RICCARDO	X				
ROSSI GIOVANNI		X			
MUTI PAOLA CORNELIA MARIA	X				
COSSU GUIDO	X				
LUBRANI ENRICO	X				
ROSSI WALTER	X				
BRIZZI ALESSANDRO	X				

Numero totale PRESENTI: 8 – ASSENTI: 3

Assiste all'adunanza il Segretario comunale dott. SIMONE CUCINOTTA che provvede alla redazione di presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco SERGIO ORTELLI nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. n. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;

- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D. Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

· il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;

· il comma 14, secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere, o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste

dei responsabili di servizio e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per triennio 2020-2022;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 29/04/2020 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2020/2022;

DATO ATTO che il programma annuale e triennale delle opere pubbliche 2022- 2022 è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 5 del 05/01/2020, modificato con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 29/04/2020, e riportato anche nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione), la cui ratifica è prevista in seduta odierna da parte del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che il programma triennale di fabbisogno di personale 2020-2022 è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 27 del 22/04/2020, e riportato anche nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione), la cui ratifica è prevista in seduta odierna da parte del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che il programma biennale delle forniture e dei servizi 2020-2022 è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 28 del 22/04/2020, e riportato anche nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione), la cui ratifica è prevista in seduta odierna da parte del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che il piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 29 del 22/04/2020, e riportato anche nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione), la cui ratifica è prevista in seduta odierna da parte del Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 23 del 22/04/2020, avente ad oggetto "PROVENTI SANZIONE CODICE DELLA STRADA 2020-2022 - DESTINAZIONE QUOTA VINCOLATA";

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 25 del 22/04/2020, avente ad oggetto "SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2020";

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*";

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2020/2022 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica, stabiliti dalla legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020) avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio;

VISTO l'importo mutui in ammortamento nel triennio 2020-2022, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000, così come dimostrato nel D.U.P.;

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni;
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento soprattutto al bilancio del precedente esercizio, tenendo conto della situazione emergenziale causata dalla diffusione del Covid-19;
- le previsioni di entrata si basano sulla conferma delle aliquote e delle tariffe stabilite alla data di approvazione dello schema di bilancio e che ovviamente non poteva tener conto delle modifiche

stabilite col D.L. 34/2020 (decreto Rilancio);

- che per le ragioni esposte al punto sopra non sono state deliberate le aliquote dei tributi e le tariffe sui servizi e che l'eventuale modifica delle stesse dovrà avvenire comunque entro e non oltre il 31 luglio 2020;

- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;

- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;

- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica come definiti dalla Legge di bilancio 2020;

RICHIAMATI i commi dal 819 al 826 della Legge di Bilancio 2019 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio;

RICHIAMATA la sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 secondo la quale gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820);

CONSIDERATO che in virtù di quanto appena esposto in fase di previsione di bilancio il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo;

TENUTO conto della circolare n. 5 del 09/03/2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che richiama l'interpretazione resa dalla Corte dei Conti sezioni riunite di controllo nella Deliberazione n. 20/SSRRCO/QMIG/2019 del 17 dicembre 2019 secondo la quale gli Enti territoriali sono tenuti al rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica dettati dall'art. 9 della Legge n. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012);

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 33 del 06/05/2020, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2020/2022;

DATO ATTO che:

- i predetti documenti contabili sono stati messi a disposizione dei Consiglieri;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2020/2022;

DATO atto che con il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019, con il quale si differisce al

31/03/2020 il termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022;
VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 28 febbraio 2020, con il quale si differisce al 30/04/2020 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 degli Enti Locali;
VISTO il Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020, con il quale si differisce al 31/05/2020 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 degli Enti Locali;
VISTO il Decreto Legge n. 18/2020 (Cura Italia) con il quale si è ulteriormente spostato al prossimo 31 luglio il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022;
VISTO il D. Lgs. 267/ 2000;
VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;
VISTA la Legge n. 208/ 2015;
VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
VISTO il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria acquisito ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di approvare definitivamente il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020/2022 e relativi allegati obbligatori, già deliberati dalla Giunta Comunale con atto n. 33 del 06/05/2020 avente ad oggetto "SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022. APPROVAZIONE";
2. di approvare definitivamente il Dup 2020-2022 e gli altri atti programmatici già adottati dalla Giunta Comunale e richiamati in premessa;
3. di dare atto che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2020/2022 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020);
4. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, attualmente risultano confermate per l'anno 2020 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;
5. di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Presenta la proposta il Sindaco che dà lettura di una relazione appresso riportata:

"Il Bilancio di Previsione è, per legge, l'espressione e la sintesi contabile della programmazione del Comune ed ha lo scopo di perseguire gli obiettivi del Programma di Governo oltre che a rispondere alle necessità dell'intera comunità. Attraverso l'analisi puntuale di ogni settore, sviluppata nel corso della formazione del bilancio, l'estensore ha tenuto conto degli interventi, dei progetti e delle iniziative oltre agli elementi concreti finalizzati a dare attuazione a quelle che sono le progettualità generali, contenute nelle nostre Linee Programmatiche. È nel suo insieme uno strumento tecnico che esprime con chiarezza e precisione il fabbisogno finanziario e la sua sostenibilità e allo stesso tempo assolve le funzioni di indirizzo politico-amministrativo. A seguito dell'emergenza da Coronavirus, da cui il nostro Paese sta tentando con tutte le forze di uscirne il prima possibile, ed in considerazione, quindi, della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, è stato differito il termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019 fissato originariamente al 30 aprile 2020. Nel dettaglio, con il decreto 18/2020 (Cura Italia), anche il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2020 è stato rinviato al 31 luglio 2020 mentre il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2019 è stato rinviato al 30 giugno 2020. L'emergenza sanitaria ha rallentato, per alcuni

Comuni, il processo di gestazione del bilancio triennale 2020-2022, tuttavia, quest'ultimo, diventa oggi il miglior strumento per fronteggiare la crisi anche se, lo dico con tutta sincerità, le normative emergenziali dettate dal governo per fronteggiare l'emergenza Covid-19 non avevano previsto, almeno nei primi provvedimenti emanati, elementi specifici relativi alla sospensione o ad eventuali riduzioni/esenzioni per i tributi locali, in favore dei soggetti maggiormente colpiti dagli effetti economici dell'emergenza sanitaria. Per questo motivo le principali misure economiche, da parte di questa Amministrazione, verranno stabilite solo dopo l'approvazione del bilancio preventivo. Infatti solo negli ultimi tempi si sono potute concretizzare le prime misure a favore dei cittadini e delle imprese, (ricordo il Dl 34 che dovrà superare la legge di conversione) senza escludere il sostegno economico ai comuni, di cui solo oggi siamo in grado di quantizzare l'entità. Si tratterà quindi di un bilancio di previsione di attesa delle disposizioni che ci permetteranno di liberare risorse anche in sede di predisposizione del bilancio consuntivo. Infatti il Dl 18/2020, così come il Dl esaminato dal Governo il 6 aprile scorso, dettava diverse disposizioni che prevedevano la sospensione dal versamento delle ritenute fiscali, dell'Iva e dei contributi previdenziali, ma non intervenivano sulla materia dei tributi locali. Molte amministrazioni, come la nostra, si interrogavano quindi sulla possibilità di operare in modo autonomo in questo senso, scontrandosi però con una serie di limiti normativi oltre che con la scarsa disponibilità delle risorse in bilancio. Per questo motivo cautelativamente abbiamo spostato le scadenze dei tributi al 30 giugno, in attesa quindi di fare chiarezza sulle misure generali. Sia la pandemia che le relative misure di contenimento adottate in questi ultimi mesi hanno spinto l'economia d'Italia in una **profonda crisi economica con tanto di recessione**. La prima fase dell'anno quindi sarà costellata da una forte recessione Nella seconda metà dell'anno si assisterà a un tentativo di rimbalzo tecnico che sarà supportato dalle misure politiche. Il recupero, a detta dei maggiori esperti del settore, arriverà soltanto nel 2021 anche se non sarà particolarmente risolutiva. Stanotte il Consiglio comunale è chiamato ad esaminare e approvare il bilancio di previsione del nostro Ente per il prossimo triennio 2020-2022. I documenti di bilancio, la cui scadenza è il 31 Luglio, sono stati adottati con delibera n. 33 del 6 maggio scorso mentre la nota di deposito riporta la data del 10 maggio, ed è per questo che ci troviamo oggi ad approvare il previsionale. In questi ultimi anni abbiamo sempre mantenuto una certa stabilità finanziaria anche se non nascondo le difficoltà riscontrate negli anni in cui il Governo apportava tagli consistenti alle nostre casse che solo un forte impegno ed una forte determinazione ha saputo superare, soprattutto quando si è invertita la tendenza da "ricevere poco" a "dare molto". Come riferito nell'introduzione l'art. 106 del Decreto Rilancio prevede l'istituzione di un Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali che per l'anno 2020 che solo per i comuni sarà pari a 3 Miliardi di euro. Il Fondo verrà ripartito entro il 10 luglio 2020, con D.M. Interno di concerto con il MEF, sulla base della perdita di gettito e dei fabbisogni per le funzioni fondamentali valutati dal tavolo tecnico di monitoraggio al quale partecipa l'ANCI, per garantire agli enti locali una prima liquidità necessaria per i servizi essenziali. Un istituto ha fatto una stima del 30% di acconto per i comuni e per il Giglio credo siano intorno ai 48.000 euro circa. Partiamo dalle risorse che di fatto sono rappresentate dalle Entrate e sono così espresse nonostante l'emergenza dovuta al contagio del covid-19 abbia prodotto gravi penalizzazioni alla nostra economia che si fonda principalmente sul turismo. Se vogliamo, quindi, considerare i due capisaldi del bilancio potremmo sintetizzare semplicemente di avere incentrato le fondamenta negli interventi per la promozione turistica e nella stima adottata per il contenimento degli effetti della pandemia covid-19. E' noto a tutti che l'economia turistica, rappresenta la fonte di reddito prevalente per la nostra comunità; per questi motivi l'Amministrazione Comunale ritiene la promozione e la crescita del turismo uno degli obiettivi prioritari per lo sviluppo del territorio. L'analisi svolta dall'Assessorato al turismo, avvenuta tramite la Cabina di Regia del Turismo dell'Isola del Giglio e Giannutri, rappresentata da associazioni di categoria e persone considerate, per competenza e cultura, in grado di collaborare nell'analisi, nel confronto delle finalità, nell'individuazione dei relativi obiettivi e per l'adozione di specifiche strategie, ha definito che il nostro sistema turistico, nell'ottica del suo consolidamento e sviluppo, debba orientarsi su due grandi linee in grado di dare un volto alla "destinazione vacanza" del nostro territorio:

1. valorizzazione dei principali fattori che rappresentano i punti di forza della nostra offerta turistica e capaci di dare adeguate risposte alla domanda turistica attuale, che sono la bellezza del territorio e la sua conservazione, la semplicità ed autenticità dell'identità della comunità.

2. promozione del turismo attraverso azioni in grado di intercettare e conquistare nuovi flussi, soprattutto a livello internazionale, per abbattere l'attuale quadro di stagionalità e trasformare le due isole in una destinazione di interesse per diversi mercati e segmenti turistici oggi non attivi.

Per l'individuazione di azioni da promuovere da parte di questo Comune, che siano di indirizzo a tutti gli attori economici e rappresentativi del comparto turistico, sono necessari cospicui investimenti e notevole dispendio di energie oltre ad un competente progetto di analisi e di individuazione di opportune strategie di marketing, per la crescita del prodotto "Destinazione Turistica" per il territorio gestito dall'Ente. Tali progetti di programmazione, finalizzati alla promozione integrata dell'identità territoriale, si sviluppano a medio e lungo termine mentre invece è necessario dare risposte immediate al comparto turistico a brevissimo, sia per il calo dei flussi turistici registrato negli ultimi anni, sia per la recente crisi che si è venuta a creare per l'epidemia COVID-19. Per rispondere a questa mutata esigenza è stato necessario articolare diversamente il Progetto di Destinazione Turistica organizzando le azioni in due fasi di cui la prima con carattere di urgenza per la stagione turistica già avviata. Si trattava infatti di individuare iniziative immediate per attrarre l'interesse verso l'Isola del Giglio nei riguardi dei turisti che stanno ripianificando la loro vacanza, dopo la pandemia. In concreto, le azioni che dovrà individuare il progetto di Destination Marketing, in questa prima fase sono:

1. Identificare tramite una ricerca desk i fattori esterni e interni che incidono sul settore turistico, identificando i cambiamenti e i trend di sviluppo in atto a livello globale e a livello Paese.
2. Individuare le principali leve di promozione e di marketing che rappresentino un efficace incidenza per l'aumento dei flussi turistici per la prossima stagione estiva, elaborando una proposta tecnica che indichi in modo esaustivo il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - a) indicare le modalità di promozione online della Destinazione turistica;
 - b) indicare all'Amministrazione Comunale ed al concessionario del servizio dell'Informazione Turistica, le opportune modalità per l'elaborazione di un portale turistico di ultima generazione, con l'individuazione di loghi, brand, domini internet e contenuti che siano in grado di attrarre il turista nella sua navigazione nella rete internet.

All'interno di questa intensa attività promozionale si è fatto strada un evento che ha riguardato il Comune di Isola del Giglio insieme a tutta la Comunità che, di fronte alla pandemia virale, ha voluto esprimere la sua vicinanza all'Italia migliore, rappresentata dagli operatori sanitari che in prima linea, in questo difficile momento della nostra storia, hanno cercato di fronteggiare la terribile pandemia. In questo modo, attraverso la generosità dell'Associazione Albergatori, abbiamo voluto esprimere la nostra gratitudine a medici e infermieri che con spirito di sacrificio hanno saputo arginare gli effetti del contagio e salvare vite umane. Si tratta di un progetto di ospitalità gratuita dedicato al personale sanitario che mette al centro il bene più prezioso della comunità isolana: la meraviglia del suo mare, il territorio integro e selvaggio, l'affetto e l'ospitalità della gente. L'idea è stata molto apprezzata visto il successo registrato rispetto all'iniziativa. La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione, quando è stato possibile, è sempre stata improntata alla diminuzione nel tempo della pressione fiscale a carico dei cittadini, cercando nel contempo di garantire un progressivo miglioramento della qualità dei servizi offerti. Come noto però le politiche locali relativamente alle entrate tributarie e extratributarie, non dipendono dalla volontà locale bensì derivano strettamente dalle disposizioni stabilite dalle Leggi di Bilancio che per l'anno corrente è la legge n. 160 del 27 dicembre 2019. Purtroppo, come riportato sul sito del Ministero dell'Interno, il Comune di Isola del Giglio viene penalizzato, ancora una volta, da una trattenuta effettuata a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale che non consente attualmente di procedere con le eventuali rimodulazioni in materia fiscale. Ne abbiamo parlato tantissimo in questi ultimi anni ma il risultato delle proteste non ha portato i risultati attesi. Tra questi, l'ultimo riguarda gli emendamenti proposti dai comuni incapienti al decreto Cura Italia, che prevedeva l'istituzione di un fondo straordinario di almeno 500 milioni per i comuni che si trovavano ad avere un risultato negativo del Fondo di Solidarietà Comunale, azzerando il saldo negativo o, in subordine, abbattimento del 70% di tale importo. Negli emendamenti veniva aggiunta una proposta di riduzione della percentuale quota di accantonamento del FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) per i bilanci di previsione 2020. Non mi dilungo invece sugli emendamenti presentati dalla nostra associazione delle isole minori.

Per quanto concerne le Entrate:

Il Titolo I registra le entrate Tributarie, previste per l'anno 2020 in € 2.787.228,38, pari al 76,86%

delle Entrate Correnti. Si elencano in breve le principali voci da cui sono composte:

– **L'IMU**, al lordo delle trattenute per fondo di solidarietà comunale, garantisce un gettito pari a circa € 1.640.000,00, pari al 58,84% delle Entrate Tributarie e al 45,22% delle Entrate Correnti. L'aliquota applicata sino al 2019 era pari all'10,6 per mille mentre il territorio comunale risulta escluso dal versamento dell'IMU sui terreni agricoli. Attualmente, non è stata predisposta alcuna delibera di conferma o di modifica delle aliquote/tariffe, in merito ai tributi di spettanza comunale, in attesa delle imminenti decisioni che il Governo vorrà assumere a favore dei Comuni. Le misure annunciate infatti, che troveranno attuazione in un prossimo decreto, riguarderanno il sostegno dell'economia in generale, per far fronte all'emergenza economico-sanitaria causata dalla diffusione del Covid-19, e nello specifico, per capire quali risorse verranno liberate a favore dei Comuni che potranno così pianificare, con minor sofferenza, modifiche al bilancio comunale a vantaggio dei cittadini e soprattutto delle imprese, oggi costrette alla chiusura dai provvedimenti restrittivi. Attualmente, le proiezioni del Ministero dell'Interno prevedono la conferma della quota dell'IMU (22,43% calcolato su IMU standard 2019) che viene trattenuta dall'Agenzia delle Entrate e va ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale pari ad € 281.136,54 trattenuti dall'Agenzia delle Entrate. I trasferimenti verso lo Stato per Fondo di Solidarietà Comunale generano ulteriori entrate per (meno) - € 390.272,11, portando il totale dei trasferimenti (dalle risorse proprie del Comune a quelle dello Stato Centrale) per fondo di solidarietà comunale a un totale di € (meno) – 671.408,65, equivalenti ad una trattenuta statale pari al 22,09% delle entrate tributarie, al 18,51% delle entrate correnti. Il 40,94% dell'IMU spettante al Comune di Isola del Giglio va ad alimentare il Fondo di Solidarietà comunale.

– La **TARI** garantisce un gettito di € 824.728,38, a totale copertura del servizio Rifiuti, come da PEF allegato al bilancio. L'Amministrazione non ha ancora adottato alcuna delibera di conferma o di modifica delle aliquote/tariffe in merito ai tributi di spettanza comunale, in attesa delle imminenti decisioni che il Governo sta per assumere a favore dei Comuni ed anche in attesa di far chiarezza di fronte ad una norma indecifrabile. Le misure annunciate infatti, che troveranno attuazione in un prossimo decreto, riguarderanno il sostegno dell'economia in generale, per far fronte all'emergenza economico-sanitaria causata dalla diffusione del Covid-19, e nello specifico, per capire quali risorse verranno liberate a favore dei Comuni che potranno così pianificare, con minor sofferenza, modifiche al bilancio comunale a vantaggio dei cittadini e soprattutto delle imprese, oggi costrette alla chiusura dai provvedimenti restrittivi. Attualmente, i dati di bilancio dicono che il gettito quindi viene stimato in € 824.728,38, pari al 29,59% delle entrate tributarie ed al 22,74% delle entrate correnti. . Dai primi dati forniti da SEI Toscana l'Amministrazione, nel corso del periodo covid, ha conseguito delle economie stimate fino al 15 giugno prossimo. A questo dovranno essere aggiunte eventuali economie stagionali e quelle calcolate su minor conferimento dei rifiuti.

– **L'Addizionale comunale IRPEF** garantisce un gettito di € 70.000,00, pari al 2,51% delle entrate tributarie ed al 1,93% delle entrate correnti. La stima è stata rivista a ribasso di € 10.000,00, anche se l'Amministrazione non ha ancora adottato alcuna delibera di conferma o di modifica delle aliquote/tariffe in merito ai tributi di spettanza comunale, in attesa delle imminenti decisioni che il Governo sta per assumere a favore dei Comuni. Nel bilancio di previsione viene mantenuta l'esenzione dall'applicazione dell'addizionale per tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo determinato ai fini IRPEF inferiore o uguale a € 15.000,00.

– Il **Contributo di sbarco** è l'entrata che ha subito il maggior taglio tra le entrate correnti rispetto al bilancio di previsione 2019: secondo i dati di bilancio garantisce un gettito di € 100.000,00, pari al 3,59% delle entrate tributarie ed al 2,76% delle entrate correnti. A causa dell'andamento della pandemia sanitaria, la previsione è stata stimata al ribasso anche se nell'ultimo decreto del Governo il contributo di sbarco non incassato verrà parzialmente ristorato dai fondi a disposizione.

– **L'imposta sulla pubblicità** è articolata nel modo indicato nella delibera di G.M. N 38/2007 e garantisce 20 introiti pari allo 0,43% delle entrate tributarie ed allo 0,33% delle entrate correnti.

Il **TITOLO III**, pari a € 611.054,99, che rappresenta il 16,85% delle entrate correnti, accoglie tutte le entrate **extra-tributarie**, compresi i proventi dai servizi a domanda individuale. Si premette che l'Amministrazione non ha ancora adottato alcuna delibera di conferma o di modifica delle tariffe, in attesa delle imminenti decisioni che il Governo sta per assumere a favore dei Comuni. Le misure annunciate infatti, che troveranno attuazione in un prossimo decreto, riguarderanno il sostegno dell'economia in generale, per far fronte all'emergenza economico-sanitaria causata dalla diffusione del Covid-19, e nello specifico, per capire quali risorse verranno liberate a favore dei Comuni che potranno così pianificare, con minor sofferenza, modifiche al bilancio comunale a vantaggio dei cittadini e soprattutto delle imprese, oggi costrette alla chiusura dai provvedimenti restrittivi. Risorse

in più per i comuni potranno essere destinate agli aiuti per le famiglie e per le imprese. Quindi attualmente le principali voci stabili del titolo III sono:

- **Cosap:** € 22.848,84 pari all'0,374% delle entrate extra-tributarie ed allo 0,63% delle entrate correnti. Le tariffe sono articolate nel modo indicato nella delibera di G.C. N 32/2005;
 - **Sanzioni** derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti: € 48.500,00, pari al 7,94% delle entrate extra-tributarie ed all'1,34% delle entrate correnti;
 - **Diritti di spettanza comunale:** € 48.110,00, pari al 7,87% delle entrate extra-tributarie ed allo 1,33% delle entrate correnti;
 - **Mensa e trasporto scolastico:** € 41.014,65, pari al 6,71% delle entrate extra-tributarie ed all'1,13% delle entrate correnti;
 - **Proventi da gestione Approdi turistici:** € 194.000,00, pari al 11,53% delle entrate extratributarie ed al 3,98% delle entrate correnti;
 - **Proventi dei Parcheggi:** € 70.000,00, pari all'11,46% delle entrate extra-tributarie ed all'1,934% delle entrate correnti;
 - **Proventi da Locazione di immobili dell'Ente:** € 103.000,00, pari al 16,86% delle entrate Trasferimenti Correnti Entrate Extratributarie ed al 2,84% delle entrate correnti
- Relativamente alla Programmazione degli investimenti, nel piano sono inserite tutte le opere di importo superiore a € 100.000,00. Nello specifico si elencano gli interventi previsti nel triennio 2020-2022:*

1. *Manutenzione Straordinaria Viabilità Lungomare Giglio Campese per € 1.100.000,00;*
 2. *Costruzione Nuovo Teatro all'Aperto per € 100.000,00;*
 3. *Sistemazione della Delegazione Comunale di Giglio Campese per € 150.000,00;*
 4. *Intervento delegazione Giglio Porto;*
 5. *Ampliamento Cimiteri;*
 4. *Profilatura Spiagge per € 460.574,00;*
 5. *MISP ex Discarica per € 2.834.424,00;*
 6. *Bagni Pubblici di Giglio Porto per € 139.000,00;*
 7. *Manutenzione Straordinaria Piazza di Giglio Castello per € 300.000,00.*
 8. *Pavimentazioni portuali (2° stralcio) – a cura Autorità Portuale Regionale;*
- Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:*
1. *Manutenzione Straordinaria Rocca Pisana per € 800.000,00 complessivi;*
 2. *Interventi di Messa in Sicurezza del Dissesto Idrogeologico per € 689.000,00;*
 3. *Manutenzione Straordinaria Via del Castello e opere complementari per € 500.000,00 complessivi;*
 4. *Manutenzione Straordinaria Via del Gronco e opere complementari per € 250.000,00 complessivi;*
 5. *Manutenzione Straordinaria Palestra Polivalente per € 789.865,35 complessivi;*
 6. *Manutenzione Straordinaria Archivio Storico (Ex Bagni Pubblici Giglio Castello) per € 267.000,00 complessivi;*
 7. *Manutenzione Straordinaria Strada dell'Allume per € 1.222.197,53 complessivi;*
 8. *Efficientamento energetico palazzo comunale (2° intervento) per € 85.000,00;*
 9. *Lavori di restauro dell'Ambulatorio di Castello – a cura ASL Toscana Sud Est;*
 10. *Manutenzione sentieristica – a cura Pro Loco Isola del Giglio*
- Il Comune, nonostante l'emergenza, come noterete, deve andare avanti.*

Intervengono il consigliere **Muti** ed il consigliere **Cossu** per dare lettura del documento che hanno depositato alcuni giorni prima in comune, che verrà trasmesso alla segreteria in formato modificabile per costituire parte integrante della deliberazione in discussione.

“1

Prima di entrare nel merito di talune previsioni esplicitate nei documenti posti agli atti, desideriamo svolgere, in termini peraltro necessariamente sintetici e facilmente comprensibili, talune osservazioni metodologiche. La legge 267 del 2000, all'art. 162, comma 7 prevede la semplificazione del bilancio affinché sia comprensibile ai cittadini e quindi, in primo luogo, a tutti i Consiglieri Comunali ed al Sindaco. Il D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 ha introdotto puntuali obblighi di pubblicazione dei documenti di programmazione e di rendicontazione degli enti locali al fine di assicurarne la più ampia trasparenza soprattutto nei confronti dei cittadini, utenti e contribuenti. La nota integrativa – pag. 3 –

a firma del Funzionario Responsabile Area Ragioneria e Tributi, Dott. Federico Ortelli, riporta e richiama i seguenti criteri: “Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2020 - 2022 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio“. In tanta dovizia di termini manca proprio quello di “semplicità“ che avrebbe dovuto accompagnare quello di “comprensibilità“: questi due aspetti sicuramente mancano nelle 425 pagine “tecniche“ che sono state distribuite. Altri, quali veridicità, attendibilità, correttezza, congruità, prudenza, neutralità, saranno oggetto di nostre negative considerazioni, anche se la lettura dei ben più autorevoli richiami e delle sentenze della Corte dei Conti Regionale della Toscana, obbligatoriamente riportate e presenti sul sito ufficiale del Comune, confermano il mancato rispetto di tali caratteristiche da parte dell'Amministrazione da Lei presieduta per il terzo mandato Sindaco Sergio Ortelli, mandato affidatoLe peraltro da una seppur non esigua, ma pur sempre minoranza, dei cittadini votanti. Avreste già potuto presentare in questa sede **anche** la formula semplificata rivolta ai cittadini: auguriamoci che effettivamente la pubblichiate. Lei Sindaco Sergio Ortelli avrebbe così posto tutti i Consiglieri in grado di comprendere l'azione politica condotta ed i valori economici e finanziari di riferimento, le loro ricadute sul territorio, evitando di trincerarsi dietro il ritornello che sono i Consiglieri, ovviamente di minoranza, ma probabilmente anche quelli di maggioranza, a non conoscere gli aspetti contabili della finanza pubblica, ma forse nemmeno loro interessa. Magari se avesse dato risposte alle domande avanzate in passato avrebbe dimostrato di capirle e conoscerle, almeno Lei. Rivolgendoci ora al Segretario Comunale Dott. Cucinotta, chiediamo e pretendiamo che i nostri interventi, come quelli di tutti i Consiglieri ed i Suoi, signor Sindaco Ortelli, vengano riportati nel corpo delle singole proposte, prima della delibera e non richiamati quali allegati. Analoga procedura chiediamo espressamente venga seguita nella stesura dei verbali delle sedute consiliari: se non è in grado di annotare o memorizzare gli interventi siamo disponibili a dettarglieli di volta in volta. Vogliamo ora soffermarci sulla delibera assunta dalla Giunta relativa alla proroga delle Concessioni Demaniali fino al 2033 e di cui abbiamo avuto notizia dal comunicato stampa nel quale si legge dell'iter che il Comune ha portato avanti per circa un anno con il “Consorzio per la gestione e lo sviluppo delle aree demaniali”, percorso del quale peraltro non è mai stata data comunicazione alcuna in Consiglio Comunale, pur trattandosi di atto di indirizzo di portata rilevante. Contrariamente a quanto indicato nel comunicato stampa, riteniamo che la scelta sia stata dettata invece dalla cura di interessi particolari ed in analogia alla decisione assunta dal Comune di Grosseto: diversa da quest'ultimo e ben maggiore è però la rilevanza degli arenili per il Comune di Isola del Giglio. La decisione richiedeva una più attenta, meditata e condivisa riflessione che, prescindendo dalle contraddittorie decisioni del Consiglio di Stato in ordine a specifiche vertenze in materia, ultima quella del 10.11.2019 contraria alla proroga, nonché al parere legale di cui viene data ora notizia e che chiediamo sia portato all'attenzione del Consiglio Comunale, tenga anche conto che lo Stato Italiano continua ad essere inadempiente rispetto alla Direttiva Bolkenstein 2006/123/CE e del fatto che in ogni caso i dirigenti amministrativi che applichino la legge nazionale o regionale in contrasto con la norma del diritto europeo rimangono soggetti alle responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo. Entriamo ora nel merito delle indicazioni fornite con la documentazione trasmessa. Parere del Revisore dei Conti Rag. Carla Gigli, come da verbale n° 6: appare veramente singolare che, mentre “esprime parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato“, dichiari, come si legge a pag. 6 del verbale stesso:

“a) che mancando lo schema di bilancio di previsione 2020-2022 non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP“. Poiché tutto si basa sui pareri di regolarità tecnica e contabile del 29.04.2020 rilasciati dal responsabile del Servizio Finanziario Dott. Federico Ortelli, viene da chiedersi a cosa serva siffatto parere se non al rispetto solo formale di un obbligo invece sostanziale.

DUP SEMPLIFICATO PARTE PRIMA

Sig. Sergio Ortelli, da 11 anni Sindaco ed altri 10 amministratore di maggioranza, Le evidenziamo, a mero titolo di esempio, taluni elementi ritenuti di pubblica e condivisibile utilità, rilevati o scaturiti dalla lettura di quanto trasmesso:

*Pag. 5: strumenti urbanistici vigenti
Piano Regolatore – PRGC – adottato NO Piano edilizia
economico popolare PEEP NO Piano Insediamenti
Produttivi – PIP NO*

I NO si commentano da soli, ma, aggiungiamo che nulla è detto nelle 425 pagine trasmesse in ordine alle situazioni in essere che vedono la non avvenuta escussione di una polizza di oltre 540 milioni di vecchie lire a garanzia della mancata esecuzione di opere di urbanizzazione in area PEEP o del mancato recupero del costo del terreno assegnato, sempre in area PEEP, con somma anticipata dal Comune circa 16 anni fa per oltre 800.000 euro, situazioni a Lei ben note ed a Lei ricordate sin dal 2015 anche dalla Corte dei Conti.

Pag. 6: risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0

Strutture residenziali per anziani n. 0

Aree verdi, parchi e giardini Km. 0

Accordi di programma n. 2

Accordo di programma con l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano per la realizzazione dei lavori di riqualificazione della Rocca di Giglio Castello finalizzati alla realizzazione di un percorso museale 800.000 euro: l'accordo risale all'anno 2014.

Accordo di programma con l'Acquedotto del Fiora spa e l'Autorità Idrica Toscana per i lavori di manutenzione straordinaria alla Cisterna di Cala Maestra in Giannutri . Vuol dirci Sindaco Sergio Ortelli: quanto è già stato speso e da quale Ente per il recupero della Cisterna in oggetto; a quanto ammontano le somme recuperate dai concordati posti sin qui in essere a sanatoria degli immobili costruiti in Giannutri e l'entità della somma residui sul conto dedicato aperto presso la Regione Toscana.

Pag. 14: ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

In sintesi, il riaccertamento straordinario dei residui deliberato il 21.05.2015, aveva dato luogo ad un disavanzo tecnico di iniziali euro 877.787,08, aumentato fino ad euro 1.555.944,75 a seguito di successivi e ripetuti interventi della Corte dei Conti, importo i cui venne a suo tempo deliberato l'ammortamento in 30 anni, in rate costanti di euro 51.864,83.

La natura dei residui cancellati è stata oggetto di ripetuti interventi da parte del nostro Gruppo Consiliare, ritenendo tali residui creati in dispregio delle norme vigenti unicamente per motivi di quadratura contabile al fine di non evidenziare reali disavanzi.

Tralasciando tale aspetto in questa sede, vuol dirci Sindaco Sergio Ortelli:

quali sono le motivazioni che nel 2018 Vi hanno indotto ad eliminare l'importo residuo pari ad euro 1.348.485,43;

perché avete ritenuto di richiamare tale operazione effettuata nel 2018 nel DUP 2020-2022;

se è stata questa la compensazione contabile del versamento effettuato nel 2018 dalla Compagnia Costa di pressoché analogo importo.

Pag. 15. I dati della spesa del personale e l'incidenza della stessa sulla spesa corrente dell'anno 2019 sono riferite alla previsione in quanto non è stato ancora approvato il consuntivo dell'anno 2019.

Vuol dirci Sindaco Sergio Ortelli perché non è stato ancora presentato il rendiconto al 31.12.2019 e, per favore, eviti il ritornello degli enormi carichi di lavoro che graverebbero sul personale a cui ormai nessuno crede, forse nemmeno Lei: ha avuto a disposizione decenni per organizzare la macchina amministrativa e se non ne è stato capace non scarichi su altri inesistenti responsabilità;

vuol dirci quanti sono ancora i condoni relativi alle leggi del 1984 e del 1995 da definire, anche perché la realizzazione di varie iniziative di investimento programmate sono legate ad introiti da oneri di urbanizzazione.

Pag. 19: TARI

Previsto un gettito di euro 824.728,38

E' stato precisato che nessuna conferma o modifica delle aliquote è stata prevista in attesa delle decisioni Governative connesse alla diffusione del Covid.19.

Non ritiene Sindaco Sergio Ortelli che comunque le quantità dei rifiuti prodotti saranno sensibilmente inferiori a quelle dello scorso anno e conseguentemente andrebbe, ma forse andava già fatto, un riesame del contratto di servizio con la SEI o almeno aperto un tavolo di confronto?

Le categorie produttive attendono un segnale anche in questa direzione, come anche i singoli proprietari di immobili destinati alle locazioni o di seconde case che dovrebbero corrispondere una tassa per servizi che non avranno la possibilità di utilizzare.

Non entriamo nel merito delle enunciazioni sui nuovi programmi da realizzare.

Saremmo oltremodo soddisfatti se riuscisse a completare nell'ambito del triennio i progetti in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

Li riportiamo per opportuna conoscenza :

Manutenzione straordinaria Rocca Pisana 800.000 euro;

Messa in sicurezza del Dissesto Idrogeologico 689.000 euro;

Manutenzione straordinaria Via del Castello e opere complementari 500.000 euro; Manutenzione straordinaria Via del Gronco e opere complementari 250.000 euro; Manutenzione straordinaria Palestra Polivalente 789.865,35 euro complessivi; Manutenzione straordinaria Archivio Storico (ex Bagni Pubblici Castello) 267.000 euro complessivi ;

Manutenzione straordinaria strada dell'Allume 1.222.197,53 complessivi.

Ancora una notazione in merito all'accordo con la Costa Crociere:

la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019, come rappresentato a pag. 65 del bilancio di previsione, è indicato in ragione di euro 436.023,11 di parte disponibile.

Ne consegue che anche la quota incassata nel 2019 di euro 1.183.333,34 (salvo errata indicazione) non è più in gran parte disponibile.

Non ritiene Sindaco Sergio Ortelli, per tacitare le ripetute richieste, dire espressamente e chiaramente come sia stata utilizzata?

Molti si aspettano aiuti nell'affrontare le negative ricadute economiche derivate dall'emergenza in corso ad iniziare da una rimodulazione dell'IMU e della TARI: sarebbe opportuno eliminare ogni aspettativa legata al cosiddetto "tesoretto Costa", almeno in coloro che ancora continuano a crederci proprio grazie ai Suoi silenzi od omissioni.

DATI CONTABILI ANALITICI

Alcune osservazioni di natura più propriamente tecnica.

IMU

Per il 2019 la previsione di competenza era di 1.718.596, ma sono stati incassati 994.496 a fronte anche di progressi residui al 31.12.2018 (importo non indicato).

Per il 2020 a fronte di una previsione di competenza di 1.700.000 e residui per 315.144 al 31.12.2019, gli incassi sono previsti in ragione di 1.094.721, quindi circa la metà delle entrate.

La previsione non sembra quindi plausibile, anche tenuto conto delle aspettative di rimodulazione dell'imposta.

TARI

Anche per tale tassa le previsioni non appaiono compatibili.

I residui 2019 e le entrate di competenza 2020 ammontano a 2.591.278, ma l'incasso previsto è di 1.508.834. Dovrebbe essere impostata una accelerazione degli incassi, condizionata peraltro dalle iniziative, in precedenza segnalate, legate anche al riesame del contratto di servizio.

Pag. 28. Riduzione di attività finanziarie.

I residui al 31.12.2019 sono previsti in euro 486.099, con previsioni di competenza costanti nel 2019 e nel 2020 in ragione di euro 603.029 per ciascun esercizio, mentre le previsioni di cassa sono pari a 1.206.058 per il 2019 ed euro 1.089.128 per il 2020. Si chiede di conoscere il contenuto di tale voce e le connesse iniziative.

Pag. 107. Missione 9 - Programma 2 – Patrimonio naturale non prodotto

Viene poi ulteriormente dettagliato che trattasi di "terreni e beni materiali non prodotti" per i quali i residui presunti al 31.12.2019 sono indicati in ragione di 415.557,19 mentre a fronte delle previsioni definitive 2019 la previsione di cassa è di analogo importo, quindi tutto incassato nel 2019 mentre per i residui di 415.557,19 si prevede il totale incasso nel 2020.

Anche per tale voce si chiede di conoscere il contenuto e le operazioni sottostanti.

Dall'elenco di cui alle pagine 6 e 7 della Nota Integrativa rileviamo che fra i principali 10 interventi programmati per il 2020 per il complessivo importo di euro 1.722.519 :

n° 2 (Manutenzione straordinaria Scuola Media Giglio Porto – Manutenzione straordinaria viabilità Porto Arturo) sono finanziati, con introiti derivanti da Oneri di Urbanizzazione per euro 74.000 e n° 3

(Costruzione Teatro Nuovo all'aperto – Manutenzione straordinaria Pontili Galleggianti – Manutenzione straordinaria Viabilità Lungomare Giglio Campese) con ricorso a mutui Cassa Depositi e Prestiti per euro 1.198.600: stante che siamo ormai quasi a metà esercizio chiediamo di conoscere lo stato di avanzamento di tali programmi. La ringraziamo dei chiarimenti che non mancherà questa volta di fornire. Consegnata copia per pronto e miglior seguito al Sindaco, al Segretario Comunale, al delegato al Bilancio o in Sua assenza al V. Sindaco, con invito a trascrizione integrale nel verbale della seduta.”

Interviene l'assessore **Walter Rossi** sottolineando che per lui il consiglio dovrebbe essere luogo di confronto costruttivo e non luogo di scontro come lo intende la minoranza. Evidenzia come la politica di questa Amministrazione tenda a coinvolgere la comunità gigliese sin dalla fase della progettazione delle azioni che vengono portate avanti per attuare le idee dell'amministrazione. Si dichiara soddisfatto dei risultati già raggiunti in tal senso, che hanno portato a creare una cabina di regia del turismo di cui si dà evidenza in questo bilancio e che ha consentito contatti costruttivi con gli imprenditori locali, gruppi di comunicazione, videoconferenze: in sintesi una nuova mentalità per il giglio utile a partorire un indirizzo politico condiviso con le altre rappresentanze locali. Ciò si è dimostrato già fondamentale nell'attuale periodo emergenziale: progettare insieme ai diretti interessati quello che può valorizzare la vocazione turistica di questo luogo è la ferma volontà dell' attuale amministrazione. Collaborare con professionalità competenti, consulenti della proloco coinvolgendo la popolazione ha permesso di evitare quanto più possibili errori di percorso. Evidenzia come purtroppo si sia registrato un calo previsionale dei proventi del contributo di sbarco ed altre minori entrate che mettono in difficoltà la programmazione delle attività economiche del comune. Evidenzia come serva entusiasmo e pazienza per vedere risultati nel medio lungo periodo nel settore del turismo e dello sviluppo gigliesi. In ultimo fa notare come per la seconda volta nel corso dei recenti consigli comunali il consigliere Muti lascia intendere che vi sono interessi particolari dei componenti della giunta nella gestione della cosa pubblica, pertanto la invita, se ritiene che sia in possesso di elementi in tal senso, a presentare denuncia alla Procura, altrimenti sarebbe opportuno evitare di insinuare sospetti offendendo il suo onore e la sua reputazione. Invita quindi per il futuro l'opposizione a misurare i termini.

Interviene il **Sindaco** per evidenziare che, se da ben 11 anni è alla guida di questo comune, ciò è stato determinato soprattutto dall' atteggiamento di totale chiusura e offensivo dell'opposizione che senza volere lo legittima agli occhi della popolazione. Aggiunge poi che la complessità del bilancio e dei suoi allegati lamentata dall'opposizione purtroppo è spesso imposta dalle numerose leggi che non riescono a fare una reale semplificazione degli adempimenti contabili.

Interviene il consigliere **Cossu** per sottolineare le lentezze che è dato riscontrare nei procedimenti amministrativi del Comune di Isola del Giglio, con conseguenti perdite di finanziamenti, probabilmente per incompetenza o carenza del personale comunale a cui gli amministratori non hanno ad oggi saputo rimediare.

In chiusura il consigliere **Muti** ponendo una domanda retorica al Sindaco accenna a sopralluoghi di organi di controllo recentemente effettuati sui lavori della Rocca del Castello. Al momento della votazione lasciano la seduta i consiglieri Muti e Cossu.

I CONSIGLIERE **Muti** e **Cossu** lasciano definitivamente la seduta. Pertanto i presenti risultano essere sei.

Non essendoci altri interventi il Sindaco pone a votazione la proposta con il seguente esito:

Consiglieri presenti 6, votanti 6, favorevoli 6, unanimità.

Si procede alla votazione per l'immediata esecutività dell'atto con il seguente esito:

Consiglieri presenti 6, votanti 6, favorevoli 6, unanimità.

Non essendoci altro da discutere il Sindaco dichiara chiusa la seduta alle ore 23,50

Deliberazione n. 21 del 29-05-2020

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
SERGIO ORTELLI

Il Segretario
SIMONE CUCINOTTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
SIMONE CUCINOTTA

Copia conforme all'originale informatico sottoscritto digitalmente